

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2020, n. 266

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Gravina in Puglia Località Franchini.

Proponente: Società Agricola F.lli Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750.

La DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale* -
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre*

e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, il Sig. Calia Giuseppe in qualità di Rappresentante legale della Società Agricola F.lli Calia G.O.N. ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativamente", relativo alla *"Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini"* inviando su supporto informatico la seguente documentazione:

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto (allegato fotografico, allegato cartografico Formulario computo di progetto Relazione tecnica analitica);
- ppnr (02 norme tecniche di attuazione; 5.6 Alta Murgia; Estratto elab. 2; Istanza e compatibilità paesaggistica; Sez2 Elab5);

PAUR

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto;
- Oneri istruttoria_PAUR;
- Attestazione trasmissione testo per pubblicazione BURP;
- Comunicazione Avviso pubblico portale regionale;
- Istanza_PAUR;
- pubblicazione burp;
- Relazione di sintesi non tecnica;
- Studio di Impatto Ambientale;

VERIFICA COMPATIBILITÀ IDRAULICA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto;
- Relazione - Studio Idrologico E Compatibilità Idraulica;

VINCA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;

- Elaborati di progetto;
 - Dichiarazione competenze tecnico;
 - Dichiarazione marca da bollo;
 - Format_propONENTE DGR1362 2018;
 - Mod VINCA 1 istanza DGR 1362;
 - Mod VINCA 2 Dichiarazione sostitutiva atto notorietà 2018;
 - Mod VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo;
 - Relazione VINCA;
- con nota prot. n. AOO_089/29/08/2019 n. 10366, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
- in data 01/10/2019 è stato pubblicato al predetto indirizzo l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 11313 del 03/10/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ha richiesto la produzione dello studio di compatibilità idraulica;
- con nota prot. AOO_089/21/10/2019 n. 8429, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
- il Comitato regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere richiedendo integrazioni documentali (rif. nota prot. AOO_089/23/10/2019 n. 12979);
- con nota acquisita al prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13036, il proponente ha trasmesso integrazioni documentali riscontrando la richiesta formulata dall'Autorità di Bacino;
- con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13566 il Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019. La seduta della Conferenza andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
- con nota prot. n. 5214 dell'11/11/2019, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha rilasciato il proprio parere negativo relativamente all'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/12/11/2019 n. 13786, il proponente ha trasmesso la relazione paesaggistica;
- con nota prot. n. 14157 del 15/11/2019 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 13460 del 21/11/2019 l'Autorità di Bacino ha richiesto ulteriori integrazioni documentali;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14830, la Società proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni al parere del Comitato regionale per la VIA, nonché una ulteriore relazione di compatibilità idraulica nonché documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento chiedendo al contempo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/09/12/2019 n. 15149, la Società proponente ha trasmesso, per conoscenza, il ricorso gerarchico indirizzato al Presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia avverso il parere reso con la nota prot. 5214/2019;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/31/01/2020 n. 1400, la Società proponente ha trasmesso ulteriore documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento;
- con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1152, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi per il giorno 11/02/2020;
- con nota prot. n. 2448 del 04/02/2020, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 1331 dell'11/02/2020 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha reiterato la richiesta di integrazioni documentali avanzata con nota prot. n. 14157/2019;

- con nota prot. n. 623 del 06/02/2020, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha riasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 0031288 - 32 - 20/05/2020, ARPA Puglia DAP di Bari, ha reso il proprio parere in seno alla seduta del Comitato regionale per la VIA del 20/05/2020;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020 (nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6282), ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6924 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii."*;
- con nota prot. AOO_089/03/07/2020 n. 8020, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostativi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/23/06/2020 n. 7615;
- con PEC del 14/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa al tecnico progettista di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse
- nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*;

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere"*;
- l'art.25 co.1 del TUA: *"L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo."*;
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione."*;
- l'art.25 co.4 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*
 - a) *le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;*
 - b) *le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;*
 - c) *le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo*

22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."

- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: "Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: "Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: "Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge";
- l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...";
- l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegue obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/20/05/2020 n. 6282, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso parere negativo;
2. del parere definitivo reso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. 623 del 10/02/2020;
3. del parere reso con nota prot. n. 31288 - 20/05/2020 -da ARPA Puglia – DAP di Bari e confermato con nota prot. n. 54858 del 09/09/2020;
4. del parere reso con nota AOO_075/21/05/2020 n. 4859 della Sezione Risorse Idriche;
5. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso definitivamente parere negativo;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;

- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Agricola F.Ili Calia G.O.N.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **adottare Provvedimento di VIA con esito negativo**, per il progetto presentato dalla Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750, con istanza del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, identificato dall'IDVIA 457, avente ad oggetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato", esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili siano tali da indurre effetti significativi e negativi, diretti ed indiretti, sui fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c) del TUA, con particolare riferimento a biodiversità, territorio, suolo, acqua paesaggio, nonché ad esso siano imputabili incidenze significative negative dirette o indirette sul sito comunitario IT9120007 "Murgia Alta";
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
Allegato: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513"

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso

in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 pagine compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da n. 5 pagine, per complessive 12 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



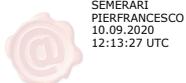
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
09/09/2020 - 00010512
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 09/09/2020 - Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018



SEMERARI
PIERFRANCESCO
10.09.2020
12:13:27 UTC

Parere definitivo

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 452: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VInCA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI SIC IT9120007 "Murgia Alta"
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ID VIA 452- PAUR- Sostegno alla forestazione /all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in località Pezza degli Angeli.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett b) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.r. 18/2012
Proponente:	Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

Elenco elaborati esaminati

A valle del parere del Comitato espresso nella seduta del 20.05.2020 ed al 10 bis ex L.241/1990 e smi, il Proponente ha trasmesso controdeduzioni, pubblicate sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, in data 15/06/2020 :

- o Controdeduzioni-integrazioni_PAUR2_VISCANTI+f.pdf
- o allegato_carto-fotografico_suoli_Viscanti.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La particella oggetto d'intervento identificata al fg. 25, P.LLA 212 ricade nel comune di Altamura, in Provincia di Bari, in area ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" (*Studio di Impatto Ambientale, pg 29*).

Descrizione dell'intervento

Con l'adesione alla Sottomisura 8.1 si intende eseguire un imboschimento di terreni agricoli (13.10,00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha. Si aderisce dunque all'azione 1, recante la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato. Così facendo si desidera conferire un'identità forestale a suoli che, sebbene caratterizzati da potenzialità pedologiche non eccellenti, sono situati in aree a forte vocazione turistico ricreativa ma soprattutto paesaggistico ambientale. (*Studio di Impatto Ambientale, pg 19*).

In particolare, il progetto prevede le seguenti operazioni:



- Epicatura del terreno. Superficie interessata: 13.10,00 Ha
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 20.960 buche
- Collocamento a dimora di latifoglie (Quercia spinosa, Roverella, Prugnolo e Biancospino), compresa la ricolma tura del terreno. N.24.000 operazioni.
- Apposizione di chiudenda con 5 ordini di filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 302)
- Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.) n. 20.960.

Nel progetto si precisa che *“intenzione fornire l'opera di impianto irriguo su tutta la superficie, con cui si procederà all'effettuazione di irrigazioni di soccorso (almeno n. 2 irrigazioni/mese) per i prossimi 5 anni. L'azienda F.Ili Viscanti potrà avvalersi di contratto con terzi per la fornitura idrica utile alle irrigazioni e, inoltre, potrà avvalersi, in caso di necessità, di una vasca di raccolta delle acque piovane, di proprietà, distante poche centinaia di metri dal sito di intervento.”* (Relazione tecnica analitica 8.1 Viscanti, p. 6).

Pareri pervenuti per le controdeduzioni

- ARPA, prot. n. 54864 del 09.09.2020.

Valutazioni

In riferimento alle controdeduzioni riguardo il punto *“all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;”* si precisa quanto segue:

Il franco di coltivazione del terreno è strettamente correlato con lo sviluppo delle piante, in quanto influenza la quantità di terreno esplorata dalle radici e di conseguenza l'assorbimento di una adeguata quantità di acqua e di elementi nutritivi. Un franco di coltivazione limitato comporta, pertanto, uno sviluppo stentato della pianta che si vuole impiantare.

Nell'ipotesi di franco di coltivazione limitato, durante il periodo estivo sono necessarie frequenti irrigazioni le quali dovrebbero aumentare negli anni con la crescita delle piante con un rapporto uomo-pianta molto stretto. Durante il periodo invernale, invece, in caso di piogge intense si potrebbe verificare il caso del terreno allo “stato plastico” con conseguente perdita di stabilità delle piante arboree.

Sulla base delle considerazioni che precedono, anche il nuovo profilo individuato risulta insufficiente per qualsiasi pianta arborea che debba manifestare il proprio potenziale genetico.

A conferma di quanto sopra, nel settore delle coltivazioni arboree da reddito, per ovviare a tutti gli inconvenienti del franco di coltivazione limitato, sono previsti una serie di interventi tecnico-colturali per aumentare lo strato di terreno esplorato dalle radici: spietramento, scasso, irrigazioni, concimazioni, sistemazioni idrauliche del terreno, controllo delle infestanti.

In merito all'assenza di evidenza della capacità di attecchimento essendo assenti nell'intorno *boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento*, nelle controdeduzioni si fa riferimento alla presenza nelle vicinanze di *“... diversi nuclei naturali di roverella (Quercus pubescens s.l.), con alcuni esemplari di notevoli dimensioni, quali ad esempio quelli in località Lama di Canio (40.90616°N, 16.49222°E) e Castigliolo (40.93505°N, 16.51956°E), nel raggio di circa 1,5 km dall'area di intervento”* e *“... nei pressi di Lama Corriera (40.89255°N, 16.53654°E), a circa 2 km dal sito di intervento, peraltro individuato come habitat 9250 (Querceti a Quercus trojana) ..”* In merito a tali nuclei si conferma la presenza ma si evidenzia che non si tratta di formazioni boscate ma di nuclei di pochi individui relitti e, soprattutto, senza evidente espansione e rinnovamento nell'intorno. Dalla verifica delle ortofoto tra il 1997 e il 2016 si rileva nessun fenomeno di espansione del nucleo e la sola crescita volumetrica dei singoli individui già presenti. Tale situazione dimostra che non ci sono le condizioni per l'espansione naturale e ancora meno si ritiene per quella artificiale come proposta. Si ritiene che solo l'uso di specie pioniere, su tutte il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) come per tutti gli altri imboschimenti che hanno avuto successo nell'Alta Murgia, possa assicurare la riuscita. Ne i progettisti



hanno fatto riferimento ad altri imboschimenti con le stesse modalità realizzati nell'intorno che hanno avuto successo.

In merito agli aspetti paesaggistici, nel parere del Comitato del 20.05.2020, si era data evidenza del contrasto dell'intervento con riferimento agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" ex art. 37 del PPTR e per le componenti ecosistemiche ambientali della scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia". In merito a tali aspetti si richiama la nota prot. 378 del 14/05/2020 della SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO.

In merito all'impatto con la biodiversità dell'area, le controdeduzioni sostanzialmente evidenziano che i seminativi sono diffusi e che la realizzazione di boschi aumenterebbe l'eterogeneità ambientale.

In merito al contrasto con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009, si richiama la nota prot. AOO_075/4857 del 21.05.2020 della Sezione Risorse Idriche.

In merito all'incidenza sugli "*habitat di specie*" presenti, le controdeduzioni tendono a dimostrare che la realizzazione dell'intervento risulterà positiva in quanto aumenta l'eterogeneità ambientale ed è positivo per un certo numero di specie elencate, in particolare riportano: "*tottavilla (Lullula arborea) e averla cenerina (Lanius minor), biancone (Circus gallicus), nibbio reale (Milvus milvus), lupo (Canis lupus), l'istrice (Hystrix cristata), Cerambyx cerdo, Euplagia quadripunctaria ed Erannis ankeraria. Anche fra i Chiroterteri, le specie più rare e con areale maggiormente frammentato nell'area del Parco necessitano della presenza di habitat forestali. La testuggine comune (Testudo hermanni) è specie legata agli ambienti di boscaglia e risulta gravemente minacciata (EN) secondo la Lista Rossa nazionale.*"

Alcune di queste specie non risultano presenti nell'area di intervento e nell'intera area dell'Alta Murgia, o lo sono con popolazioni estremamente limitate come distribuzione e popolazione (*Cerambyx cerdo, Hystrix cristata, Testudo hermanni*).

In ogni caso il rimboschimento, per assumere un valore come habitat di specie, deve attecchire e svilupparsi fin quasi a raggiungere uno stadio maturo con grandi individui: tale attecchimento e crescita come già evidenziato appare molto critica. Allo stato appare molto più funzionale la certezza di habitat di specie tipiche degli ambienti aperti.

Inoltre una formazione così piccola, isolata e distante dalle altre formazioni a bosco di caducifoglie presenti sul versante nord dell'Alta Murgia, difficilmente potrà presentare le capacità di resilienza dei sistemi naturali, risulterà pertanto molto più soggetta a problematiche legate ai cambiamenti climatici, all'effetto margine, al dissesto ecologico, alla resistenza alle fitocenosi, ecc.

Pertanto, richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Loriana F. Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione